

Siamo al referendum per l'autonomia speciale. Continua l'elenco delle iniziative di propaganda elettorale di Lega e affini. Continua anche il malumore di NCD che vuole evidentemente il rimpasto prima delle Europee. Brutto colpo per la Giunta sulla Dote scuola. Vi aspetto mercoledì per un convegno sulla partecipazione.

[Editoriale "Novità7giorniPD": Per un pugno di voti - webradio settimanale](#)

1 – Un referendum di... propaganda

Alla continua ricerca di nuovi elementi di visibilità e di identità, Maroni e la Lega hanno scelto nuovamente la strada del referendum. L'ennesima variazione sull'asse autonomia-secessione porta, questa volta, a sfruttare lo strumento del referendum consultivo per chiedere ai lombardi se preferiscono essere autonomi e con più soldi o più poveri e dipendenti da Roma. Se qualcuno votasse la seconda ipotesi, fatemelo conoscere. La politica, però, non può essere solo propaganda e deve fare i conti con realtà e possibilità. Sono io stesso convinto che sia necessario difendere le prerogative di un autentico regionalismo di fronte alle tentazioni di ri-centralizzazione, ma proprio per questo nutro grandi perplessità sull'ennesima trovata propagandistica di casa leghista. Spero ci sia la possibilità di entrare nel merito e di presentarsi a Roma con proposte credibili e sostenibili e non semplici provocazioni.

[Il comunicato del capogruppo PD Enrico Brambilla](#)

2 – Il coraggio di un nuovo welfare

La Fondazione Cariplo ha presentato i bandi per il welfare del 2014. Una proposta all'insegna della coesione e dell'innovazione sociale, che apre alla possibilità (o forse è meglio dire alla necessità) di un nuovo protagonismo dei soggetti sociali nella costruzione di un welfare che da statale deve diventare comunitario. Nella mattinata di presentazione si è parlato di legami, alleanze, progettualità condivisa e vera sussidiarietà: parole impegnative che possono aiutare ad andare oltre la logica dell'individuo e di un mercato che si è illuso di potersi espandere senza limite e deve confrontarsi con risorse sempre più scarse. La sfida è interessante: far fare un passo avanti a un welfare che, negli ultimi tempi, pare destinato solo ad arretrare. [Un mio post con qualche approfondimento sui bandi](#)

3 – La regione bocciata sulla dote scuola

Il TAR si è pronunciato su un ricorso presentato da alcune famiglie contro i criteri di assegnazione della Dote scuola. La sentenza annulla le delibere di Giunta relative alla componente "sostegno al reddito" in nome della disparità di trattamento tra studenti frequentanti scuole statali e scuole paritarie. La magistratura amministrativa ritiene ingiustificato il diverso trattamento tra gli uni e gli altri. Una criticità che è stata più volte sottolineata dalle minoranze in Consiglio e che ora viene certificata da una sentenza. Il dispositivo, a quanto si apprende dalla stampa, non mette in discussione la possibilità di offrire un sostegno alle famiglie, ma sottolinea la necessità di un equilibrio di trattamento. Vedremo, ora, come si comporterà una Giunta che, fin qui, è sempre stata sorda alle nostre sollecitazioni. [Un mio post](#)

4 – Un certificato ad ostacoli

L'entrata in vigore di una direttiva europea sulla lotta alla pedofilia e allo sfruttamento sessuale dei minori rischia di mettere in difficoltà tutte le realtà che si occupano di minori. Il provvedimento con cui il nostro Paese recepisce il provvedimento europeo prevede che entro lunedì 6 aprile tutti coloro che entrano in contatto con i minori per attività educative in senso ampio debbano produrre il casellario giudiziario per certificare di non avere carichi penali per reati legati a minori. Principio più che giusto, applicazione in tempi e modi che rischiano di intasare le procure e di mettere in serio imbarazzo istituzioni e associazioni educative. Una circolare ha precisato che le associazioni non saranno tenute a pagare l'intero importo del certificato, una precisazione della Conferenza Episcopale sembrerebbe escludere gli oratori, ma la confusione è tanta e il rischio di sanzioni fino a 15mila euro non remoto. Ho già presentato una mozione perché la Giunta si muova per ottenere chiarimenti e flessibilità per la prima fase di applicazione della direttiva.

[Le precisazioni del Ministero sulle associazioni di volontariato](#) [il parere della CEI sugli oratori](#) [un mio comunicato](#)

5 – Tirocini "riservati"

La Commissione VII ha approvato il regolamento sulla base del quale verranno pubblicati i bandi per borse di studio e tirocini da svolgersi nei prossimi mesi presso il Consiglio regionale. Il Pd ha votato contro regole che prevedono una premialità, secondo noi insensata, per i residenti in Lombardia e l'impossibilità di utilizzare i tirocinanti anche da parte dei gruppi consiliari. L'iniziativa è in sé positiva, perché permette di utilizzare virtuosamente i risparmi messi in atto dal Consiglio, ma viene regolata in modo discutibile. Attendiamo comunque il bando che, non appena sarà pubblicato, sarà mia premura divulgare per far sì che questa opportunità sia davvero aperta a tutti.

[Un mio comunicato a nome del gruppo PD](#)

6 – Istituzioni e partecipazione dei cittadini

Il tema della partecipazione dei cittadini alla costruzione delle decisioni della pubblica amministrazione è quanto mai attuale, soprattutto in un tempo come il nostro in cui la distanza tra politica e cittadinanza pare sempre più ampia. Esistono interessanti esperienze in altri territori ed è bene che anche la Lombardia possa attrezzarsi in questo senso con strumenti che non siano lasciati all'improvvisazione o a forme di partecipazione più virtuale che reale. Il Pd ha già presentato una proposta di legge al proposito. Mercoledì alle 17.30, al 26° piano del Pirellone, discuteremo proprio di questo in un convegno che coinvolgerà esperti e amministratori locali per diffondere buone pratiche e stimolare la regione a dotarsi di regole e strumenti in questo campo. [La locandina del Convegno](#)